

SETTE TEMI PER UN QUARTIERE SANO

a cura di
Nicoletta Setola
Alessandra Rinaldi

1

TESIS



collana
TESIS - Strumenti per il progetto

Diretta da

Claudio Piferi
Nicoletta Setola

Comitato scientifico

Roberto Bologna
Francesca Giofrè
Paolo Felli
Tiziana Ferrante
Riccardo Pollo
Maria Chiara Torricelli



L'obiettivo della Collana *TESIS. Strumenti per il progetto*, è quello di promuovere la pubblicazione scientifica di linee guida, strategie e raccomandazioni per la progettazione di strutture e di spazi sanitari, sociali e della formazione.

Tale obiettivo è coerente con una delle principali finalità espresse nella missione del Centro Interuniversitario TESIS ("Sistemi e Tecnologie per le Strutture Sanitari, Sociali e della Formazione"), ovvero quella di produrre, partendo dagli esiti delle ricerche, strumenti operativi rivolti sia al settore pubblico sia a quello privato.

Scopo della Collana, infatti, è quello di raccogliere, sistematizzare e diffondere i risultati delle ricerche condotte in tali ambiti in collaborazione con gli enti pubblici locali e nazionali, con altri Dipartimenti e Università nazionali e internazionali. Particolare attenzione è dedicata alla qualità dell'abitare attraverso il rapporto tra progetto architettonico, spazi pubblici e privati, salute e benessere.

Le pubblicazioni scientifiche in questione hanno caratteristiche tecniche nella forma comunicativa in quanto finalizzate al supporto delle amministrazioni pubbliche e dei loro uffici tecnici, e dei professionisti che a vario titolo si trovano coinvolti in questa tipologia di progettazione.

Tutte le pubblicazioni sono Open Access sul Web (didapress.it) per favorire la diffusione presso i destinatari della ricerca e anche per una valutazione aperta a tutta la comunità scientifica.

Il Centro Tesis e Didapress promuovono e sostengono questa collana per offrire un contributo alla ricerca sul progetto sul piano operativo.

PEER REVIEW POLICY

Ogni volume è soggetto ad una procedura di approvazione e valutazione qualitativa basata sul giudizio del Comitato Scientifico della Collana.

La edizione digitale online è pubblicata Open Access sul sito didapress.it



Tutto il materiale scritto è disponibile sotto la licenza Creative Common Attribuzione-Non commerciale- Condividi allo stesso modo 4.0. Significa che può essere riprodotto a patto di citare l'autore, di non usarlo per fini commerciali e di condividerlo con la stessa licenza.

Le immagini utilizzate rispondono alla pratica del fair use (Copyright Act, 17 U.S.C. 107)

Progettare un quartiere sano

SETTE TEMI PER UN QUARTIERE SANO

QUADERNO 1

a cura di

Nicoletta Setola
Alessandra Rinaldi





Quartieri Sani HUB

La raccolta di Quaderni *Progettare un quartiere sano* illustra i risultati della ricerca “Quartieri sani e inclusivi per le comunità della città metropolitana di Firenze. Strategie e scenari progettuali per una città prossima e in salute e per l’invecchiamento attivo della popolazione”, finanziata da Fondazione CR Firenze al Dipartimento di Architettura UNIFI nel biennio 2022-2023 tramite il bando competitivo *Ricercatori a Firenze*.

GRUPPO DI RICERCA Quartieri Sani Hub

Dipartimento di Architettura DIDA,
Università degli Studi di Firenze

Nicoletta Setola, Centro TESIS

Responsabile Scientifico del progetto
e del Settore Tecnologia dell'Architettura

Alessandra Rinaldi, IDEE Lab

Responsabile scientifico del Settore Design

Valeria Lingua, Regional Design Lab

Responsabile scientifico del Settore Pianificazione Urbanistica

Emanuela Morelli, Landscape Design Lab

Responsabile scientifico del Settore Architettura del Paesaggio

Con il contributo di

Alessia Brischetto, LED

Ricercatori

Sabrina Borgianni, Daniele Busciantella Ricci, Elisa Caruso,

Alessia Macchi, Sara Viviani

In collaborazione con

Alice Beconcini, Davide Di Bella, Ghita Fabbri e Irene Rizzi

Partners di progetto

Comune di Firenze, USL Toscana Centro,

Società della Salute di Firenze, Metalco Group srl.



Ringraziamenti

Si ringraziano tutte le persone che come stakeholder, a vario titolo, hanno contribuito allo sviluppo della ricerca, in particolare: Associazione Confluenze, Associazione Giardino Dell'Ardiglione Aps, Associazione Periferie al centro ODV, Associazione Rondinella del Torrino, Auser Firenze, Biblioteca Pietro Thouar, Biblioteca ridare la parola, Centri Commerciali Naturali (CCN) Pier Vettori, Centro Età Libera del Q.re 4, CESVOT, CittadinanzAttiva Toscana APS, Comunità di base delle piagge, Consiglio dei cittadini per la salute, Croce Rossa Italiana Firenze, FAF Female Arts in Florence, Gli Anelli Mancanti, Incontriamoci sull'Arno, Ludoteca La Mondolfiera - Quartiere 4, Membri del consiglio di partecipazione (USL Toscana Centro), personale sanitario della Casa della Salute Le piagge e del presidio Santa Rosa, Presidente del Quartiere 4, Presidente del Quartiere 5, Residenti e gruppi informali di S. Frediano, Il Pignone, Nave a Brozzi, Nave a Petriolo, Le Piagge, Responsabile AFA (USL Toscana Centro), Teatro Delle Spiagge, UFC Promozione della Salute (USL Toscana Centro), UISP Firenze.

Per i Partner di progetto si ringraziano:

Il Sindaco Dario Nardella, l'Assessora Sara Funaro, l'Assessora Cecilia del Re, l'arch. Stefania Fanfani (Comune di Firenze); il Dott. Lorenzo Baggiani, le Dott.sse Giulia Naldini e Chiara Milani (AUSL Toscana Centro); il Dott. Marco Nerattini (Società della Salute); gli Architetti Massimo Tasca e Matteo Larese Gortigo (Metalco group).

La presente pubblicazione è stata realizzata grazie al contributo della Fondazione CR Firenze

Citare la pubblicazione come

Setola N. e Rinaldi A. (a cura di) (2024) "Progettare un Quartiere Sano. Quaderno 1: Sette temi per un quartiere sano", Didapress, Firenze.

Attribuzioni

I quattro Quaderni di *Progettare un quartiere sano* sono il risultato di una concettualizzazione condivisa e di una continua discussione del gruppo di ricercatori basata sulla ricerca condotta di cui il coordinamento e la supervisione sono di Valeria Lingua, Emanuela Morelli, Alessandra Rinaldi, Nicoletta Setola, con il contributo di Alessia Brischetto. A seconda della partecipazione prevalente dei ricercatori alle varie fasi della ricerca di seguito le attribuzioni della redazione dei capitoli e delle relative elaborazioni grafiche.

Quaderno 1

Premessa

Valeria Lingua, Emanuela Morelli, Alessandra Rinaldi, Nicoletta Setola

Quaderno 1: Descrizione generale

Quaderno 1: Indicazioni di processo

Alessandra Rinaldi, Nicoletta Setola

Dalla città sana al quartiere sano

Alessia Macchi, Nicoletta Setola

Framework di 7 temi per il quartiere sano

Come leggere un quartiere sano

Daniele Busciantella Ricci, Elisa Caruso, Alessia Macchi

pubblicato da

didapress

Dipartimento di Architettura
Università degli Studi di Firenze
via della Mattonaia, 8 - 50121, Firenze
didapress.it

© 2024 gli Autori
ISBN 978-88-333-8236-4

progetto grafico

didacommunicationlab

Laboratorio di Comunicazione
Dipartimento di Architettura
Università degli Studi di Firenze

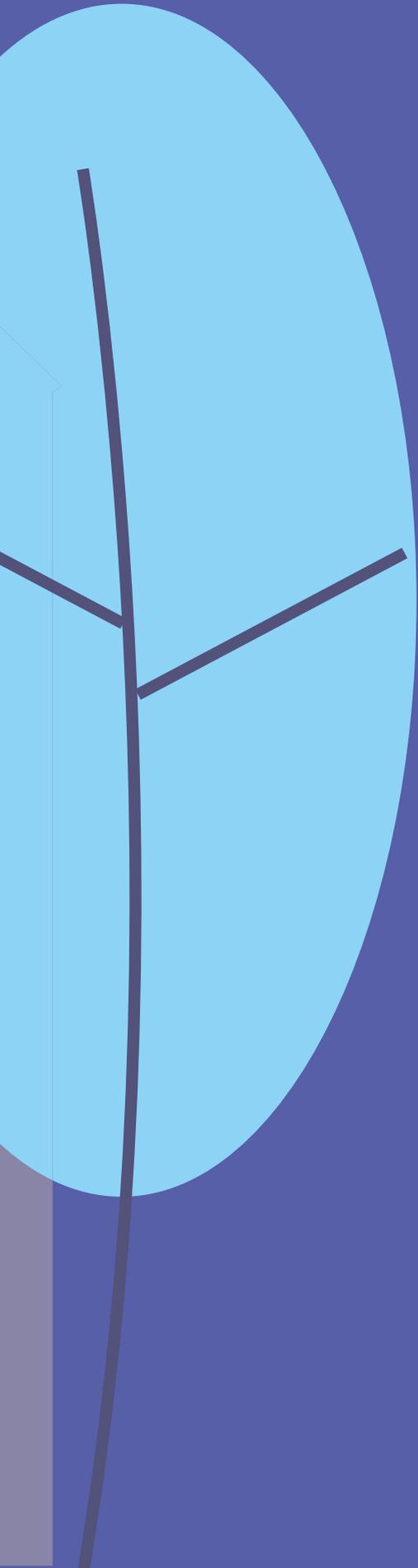
Alice Trematerra
Violante Salvatici

INDICE

PREMESSA	8
La ricerca Quartieri Sani Hub	
I quaderni del volume "Progettare un quartiere sano"	
A chi sono rivolti	
QUADERNO 1: DESCRIZIONE GENERALE	10
Ambiente e stili di vita sani	
Caratteristiche	
Obiettivo	
Articolazione	
QUADERNO 1: INDICAZIONI DI PROCESSO	14
Gli attori e il contesto	
Considerazioni per l'utilizzo	
DALLA CITTÀ SANA AL QUARTIERE SANO	18
FRAMEWORK DEI 7 TEMI PER UN QUARTIERE SANO	22
Quartiere per tutti	
Quartiere delle interazioni	
Quartiere attivo	
Quartiere dei sensi	
Quartiere verde	
Quartiere intelligente	
Quartiere 1500 m	
COME LEGGERE UN QUARTIERE SANO	30
Quartiere per tutti	
Quartiere verde	
Quartiere delle interazioni	
Quartiere attivo	
Quartiere dei sensi	
Quartiere intelligente	
Quartiere 1500 m	
TESTI E SITI DI APPROFONDIMENTO	62



Come leggere un quartiere sano



Come leggere un quartiere sano

È possibile valutare quanto un quartiere è sano attraverso l'utilizzo del modello concettuale dei 7 temi così come definiti nella tabella seguente (Tab.1).

Ad ogni caratteristica specifica di un tema corrisponde un set di variabili misurabili qualitativamente applicabili allo spazio urbano attraverso l'analisi dell'ambiente costruito.

Quartiere per tutti

CARATTERISTICHE GENERALI

Partecipazione e comunità collaborative

CARATTERISTICHE SPECIFICHE

Presenza di una comunità collaborativa organizzata che agisce nello spazio

Pratiche attive con utenti di scuole, di centri anziani e centri diurni

Spazi permanenti per la partecipazione (*urban center, community hub*)

TAB.1

Temi, caratteristiche e variabili del modello Quartieri Sani (si riferisce a tutte le tabelle presenti nelle pagine seguenti)

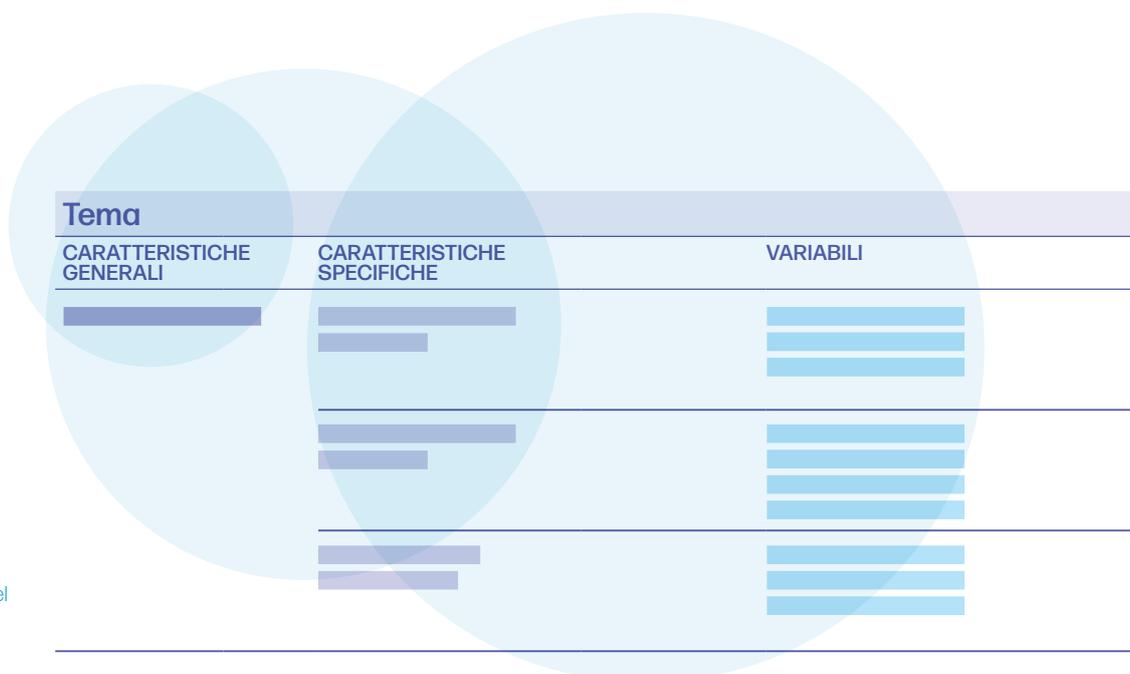


FIG. 5
Struttura della tabella
delle caratteristiche del
modello concettuale
dei 7 temi

VARIABILI

- presenza di spazi gestiti in modo condiviso dai cittadini per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani attraverso il Regolamento dei beni comuni;
 - presenza di spazi, inclusi arredi urbani, adottati per le attività della comunità organizzata;
 - distanza reciproca e distanza di questi spazi rispetto agli edifici che ospitano funzioni collettive;
 - distanza rispetto alla Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
 - collegamenti, raggiungibilità (entro 500 m), permeabilità con Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
 - presenza di elementi fisici tangibili per la riconoscibilità, inclusi sistemi di *wayfinding*, degli spazi adottati;
 - presenza di output co-progettati;
-
- spazi adeguatamente dimensionati;
 - livello di accessibilità degli spazi adibiti a queste pratiche;
 - presenza di elementi fisici tangibili per la riconoscibilità, inclusi sistemi di *wayfinding*, degli spazi adottati;
 - presenza di spazi per pratiche attive con utenti di scuole, centri anziani e centri diurni;
-
- variabilità delle attività previste e delle opzioni offerte;
 - presenza di spazi progettati per le attività della comunità partecipante;
 - presenza di spazi di alta qualità architettonica e urbana adottati permanentemente per le attività della comunità organizzata;
 - presenza di spazi accessibili per la partecipazione;
 - distanza reciproca e distanza di questi spazi rispetto agli edifici che ospitano funzioni collettive;
 - distanza rispetto alla Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
 - collegamenti, raggiungibilità (entro 500 m), permeabilità con Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
 - livello di piacevolezza, inclusi materiali e colori utilizzati;
 - livello di sicurezza percepita;
 - livello di comfort ambientale;
 - presenza di arredi urbani per attività di co-design, co-creazione, co-produzione (inclusi aspetti di informazione, comunicazione e riconoscibilità);



Quartiere per tutti

CARATTERISTICHE GENERALI

CARATTERISTICHE SPECIFICHE

Accessibilità

Elementi a uso collettivo per lo sfruttamento flessibile, intuitivo ed equo dello spazio pubblico

Spazi per la valorizzazione delle diversità fisiche, culturali, sociali, politiche ed economiche

Sistema di *wayfinding* multi-sensoriale integrato nello spazio pubblico per il raggiungimento di luoghi nevralgici del quartiere (snodi per mobilità, edifici con funzioni pubbliche, servizi per necessità primarie e secondarie)

Percorsi pedonali accessibili

Sicurezza

Elementi per garantire sicurezza e contrastare la criminalità e gli atti di vandalismo

Sicurezza pedonale degli accessi agli edifici che ospitano funzioni collettive

Percorsi pedonali sicuri

VARIABILI

- presenza di programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche e urbanistiche (censimento barriere architettoniche);
 - presenza di barriere fisiche, cognitive e culturali;
 - presenza di arredi che rispettano i principi di *Universal Design*;
 - presenza di un sistema di *wayfinding* multi-sensoriale e multilingua;
 - presenza di soluzioni progettuali per lo sfruttamento flessibile, intuitivo ed equo dello spazio di attesa della Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
-
- presenza di spazi accessibili progettati per le attività della comunità;
 - presenza di spazi di alta qualità architettonica e urbana;
 - distanza reciproca e distanza di questi spazi rispetto agli edifici che ospitano funzioni collettive;
 - distanza rispetto alla Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
 - collegamenti, raggiungibilità (entro 500 m), permeabilità con Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
 - livello di piacevolezza, inclusi materiali e colori utilizzati;
 - livello di sicurezza percepita;
 - livello di comfort ambientale;
 - presenza di un sistema di *wayfinding* multi-sensoriale e multilingua;
 - presenza di arredi urbani che valorizzano le diversità fisiche, culturali, di genere, sociali, politiche ed economiche;
-
- presenza di tali sistemi;
 - presenza di fattori multilingua e/o multi-cultura;
 - presenza di fattori multisensoriali;
 - dimensioni e stile degli strumenti informativi (compreso font, leggibilità, contrasto, volume e chiarezza in caso di informazioni sonore);
-
- presenza di tali percorsi;
 - continuità dei percorsi tra edifici che ospitano funzioni collettive;
 - livello di integrazione dei percorsi urbani, basato sulla visibilità e sul numero di cambi di direzione (input geometrico, Space Syntax);
 - presenza di panchine per il riposo (rispetto dei principi di *Universal Design*);
 - presenza di fontanelli;
 - presenza di bagni pubblici gratuiti;
-
- presenza di un sistema urbano di illuminazione notturna omogeneo (distanza tra i punti di illuminazione, copertura del campo illuminato);
 - fruizione in diversi momenti della giornata degli stessi spazi (rotazione degli utenti);
 - presenza di arredi urbani attrattivi e stimolati per attività specifiche, esteticamente accattivanti, dedicati all'attività fisica, alle relazioni sociali, all'utilizzo di mezzi mobilità attiva;
-
- presenza di barriere che impediscono la visibilità dell'ingresso;
 - intersezione tra flussi pedonali e carrabili;
 - presenza di elementi di separazione/protezione dal traffico stradale;
-
- presenza di attraversamenti pedonali contraddistinti da una visuale completa e libera;
 - presenza di percorsi lontani dalla rete veicolare e da intersezioni e attraversamenti;
 - presenza di percorsi chiaramente riconoscibili e separati rispetto a quelli carrabili;
 - presenza di attraversamenti con semafori temporizzati;
 - presenza fermate del trasporto pubblico incluse nel percorso pedonale sicuro.

Quartiere verde

CARATTERISTICHE GENERALI

CARATTERISTICHE SPECIFICHE

Permeabilità

Connessioni con il territorio aperto

Corridoi ecologici

Naturalità

Qualità e vivibilità delle aree verdi pubbliche

Connessione con le altre aree verdi urbane

VARIABILI

- progetti e/o piani inerenti al parco agricolo multifunzionale;
- presenza di percorsi tematici cartografati da realtà escursionistiche locali, come ad esempio percorsi CAI e della Francigena;
- presenza di connessioni di alta qualità architettonica e urbana;
- continuità delle connessioni;
- presenza di connessioni accessibili, segnalate e comprensibili tra il quartiere ed i percorsi del territorio circostante;
- presenza di un sistema di *wayfinding*;

- progetti e/o piani inerenti al parco agricolo multifunzionale;
- presenza di Contratto di Fiume;
- numero e collocazione dei corridoi;
- distanza reciproca e distanza di questi spazi rispetto agli edifici che ospitano funzioni collettive;
- distanza rispetto alla Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
- collegamenti, raggiungibilità (entro 500 m), permeabilità con Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
- presenza di corridoi ecologici continui dal quartiere agli ambienti naturalistici limitrofi;
- presenza di un sistema informativo;

- presenza di un Piano del Verde;
- adozione degli strumenti di settore disponibili (censimenti, regolamenti e piani del verde);
- presenza di aree verdi pubbliche accessibili;
- numero di metri quadri di verde per abitante;
- presenza significativa di alberi e arbusti (eventuale densità N/Ha);
- presenza di Biodiversità;
- presenza e disponibilità di varie tipologie di verde (verde urbano, aree agricole, aree naturali protette);
- presenza di varie tipologie di verde accessibile;
- presenza di spazi di alta qualità architettonica e urbana;
- distanza reciproca e distanza di questi spazi rispetto agli edifici che ospitano funzioni collettive;
- distanza rispetto alla Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
- collegamenti, raggiungibilità (entro 500 m), permeabilità con Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
- livello di piacevolezza, inclusi materiali e colori utilizzati;
- livello di sicurezza percepita;
- livello di comfort ambientale;
- flessibilità e attrezzabilità - inclusa la presenza di arredi urbani come panchine, tavoli, attrezzature per l'attività fisica e anche arredi ed aree pet friendly - delle aree verdi, per diverse funzioni-attività/diversi utenti/per diverse stagioni/per diversi momenti della giornata;

- presenza di collegamenti di alta qualità architettonica e urbana;
- continuità dei collegamenti;
- presenza di collegamenti accessibili, segnalati, comprensibili tra i diversi spazi verdi del quartiere al suo interno (Rete verde all'interno del quartiere);
- presenza di un sistema di *wayfinding*;



Quartiere verde

CARATTERISTICHE GENERALI

CARATTERISTICHE SPECIFICHE

Naturalità

Partecipazione dei cittadini alla creazione di verde urbano

Accesso ad argini e rive del fiume

Circolarità

Partecipazione dei cittadini alla conoscenza e gestione della natura urbana

Promozione di economia circolare

VARIABILI

- processo partecipativo per la costruzione del Piano del Verde;
 - presenza di arredi, oggetti, strumenti per facilitare e supportare le attività, incluse quelle spontanee, di cura del verde urbano;
 - presenza di movimenti/associazioni/ attività operative e attive (anche spontanee) di creazione di spazi verdi nel quartiere;
-
- azioni mirate alla gestione e cura degli argini nel Piano di Azione del Contratto di Fiume;
 - numero di accessi;
 - presenza di accessi di alta qualità architettonica e urbana;
 - presenza di accessi universalmente accessibili;
 - distanza reciproca e distanza di questi spazi rispetto agli edifici che ospitano funzioni collettive;
 - distanza rispetto alla Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
 - collegamenti, raggiungibilità (entro 500 m), permeabilità con Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
 - presenza di accessi "accessibili" segnalati e comprensibili alla riva del fiume;
 - presenza di un sistema di *wayfinding*;
 - presenza di arredi per la sosta e la fruizione dello spazio, come ad esempio fontanelli;
-
- presenza di associazioni, comunità attive e altro che promuovono/gestiscono gli spazi verdi del quartiere;
 - presenza di sistemi tangibili informativi;
-
- politiche integrate;
 - promozione del riuso, inclusa la presenza di campagne informative;
 - azioni verso la riduzione dei rifiuti;
 - presenza di sistemi tangibili informativi;
 - presenza di arredi per la raccolta di materie prime seconde;
 - presenza di arredi urbani che favoriscono e promuovono la raccolta differenziata con sistemi accessibili a utenti di diversa natura, come ad esempio turisti, passanti occasionali;
 - presenza di sistemi innovativi/accattivanti/comunicativi per la raccolta differenziata dei rifiuti e per promuovere comportamenti virtuosi in termini di rifiuto/riciclo/riuso.

Quartiere delle interazioni

CARATTERISTICHE GENERALI

CARATTERISTICHE SPECIFICHE

Riconoscibilità dei luoghi

Elementi identitari

Sistema di *branding* e di informazioni sulla natura identitaria (*neighbourhood branding*)

Relazionalità

Attività, servizi e spazi per la generazione di relazioni sociali positive

Servizi e spazi aggregativi di prossimità in grado di attivare e produrre comunità

Spazi pubblici esterni (piazze, piazzali, cortili)

VARIABILI

- presenza di arte/manufatti artistici di artisti locali;
 - presenza di attività storiche e/o peculiari del luogo;
 - distanza reciproca e distanza di questi spazi rispetto agli edifici che ospitano funzioni collettive;
 - distanza rispetto alla Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
 - collegamenti, raggiungibilità (entro 500 m), permeabilità con Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
 - presenza di un sistema di *wayfinding* per rintracciare i punti identitari e avere informazioni;
 - presenza di elementi urbani/paesaggistici/architettonici che connotano l'identità del luogo;
-
- presenza di un sistema coordinato e diffuso di immagine del quartiere, incluse applicazioni diffuse, come ad esempio arredo urbano coordinato al sistema di *branding*;
 - usabilità del linguaggio utilizzato e opzioni multilingua, multiopzione, multisensoriali;
 - presenza di sistemi tangibili informativi relativi all'identità del luogo;
-
- presenza di spazi interno/esterno accessibili, segnalati, comprensibili, che stimolino le relazioni sociali;
 - presenza di spazi aggregativi di alta qualità architettonica e urbana;
 - distanza reciproca e distanza di questi spazi rispetto agli edifici che ospitano funzioni collettive;
 - distanza rispetto alla Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
 - collegamenti, raggiungibilità (entro 500 m), permeabilità con Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
 - livello di piacevolezza, inclusi materiali e colori utilizzati;
 - livello di sicurezza percepita;
 - livello di comfort ambientale;
 - presenza di sistemi di arredo urbani che definiscono lo spazio aggregativo e di prossimità (*touchpoints*);
 - presenza di opzioni per sedersi;
 - morfologia/disposizione del sistema di sedute e di arredi (valutazione di qualità);
 - presenza di un sistema informativo e di comunicazione rivolto al cittadino;
-
- presenza di spazi pubblici esterni di alta qualità architettonica e urbana;
 - presenza di spazi pubblici esterni universalmente accessibili;
 - presenza di spazi pubblici esterni sicuri;
 - distanza reciproca e distanza di questi spazi rispetto agli edifici che ospitano funzioni collettive;
 - distanza rispetto alla Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
 - collegamenti, raggiungibilità (entro 500 m), permeabilità con Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
 - livello di piacevolezza, inclusi materiali e colori utilizzati;
 - livello di sicurezza percepita;
 - livello di comfort ambientale;
 - presenza di sistemi di monitoraggio del livello di inquinamento acustico/dell'aria;
 - presenza di sistemi di gestione dei rifiuti;
 - presenza di verde urbano e sua gestione;
 - presenza di arredi urbani predisposti per vivere lo spazio esterno in modo collettivo e condiviso;
 - morfologia/disposizione del sistema di sedute e di arredi (valutazione di qualità);
 - presenza di elementi comprensibili per la segnalazione dello spazio pubblico esterno;



Quartiere delle interazioni

CARATTERISTICHE GENERALI

CARATTERISTICHE SPECIFICHE

Relazionalità

Attività, servizi e spazi per la generazione di relazioni sociali positive

Qualità degli accessi e dell'attacco a terra degli edifici che ospitano funzioni collettive

Affidabilità / Supporto sociale

È il grado in cui i bisogni sociali di base di una persona (affetto, stima, approvazione, senso di appartenenza, identità e sicurezza) sono gratificati attraverso l'interazione con altre persone che forniscono aiuto emotivo o strumentale (Thoits 1982)

Spazi e servizi di mutuo aiuto

Spazi condivisi tra le comunità di quartiere

Servizi di quartiere basati sulla condivisione

VARIABILI

- visibilità degli accessi;
- riconoscibilità degli accessi;
- permeabilità dell'attacco a terra (numero e dimensione delle aperture e delle superfici vetrate);
- presenza di un sistema informativo e di *wayfinding*;
- presenza di spazi di interfaccia comunicanti, attivi, che stimolano comportamenti e attività tra edificio con funzione dedicata e spazio urbano limitrofo;

- presenza di spazi di mutuo aiuto di alta qualità architettonica e urbana;
- presenza di spazi di mutuo aiuto universalmente accessibili;
- presenza di spazi di mutuo aiuto sicuri;
- distanza reciproca e distanza di questi spazi rispetto agli edifici che ospitano funzioni collettive;
- distanza rispetto alla Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
- collegamenti, raggiungibilità (entro 500 m), permeabilità con Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
- livello di piacevolezza, inclusi materiali e colori utilizzati;
- livello di sicurezza percepita;
- livello di comfort ambientale;
- presenza di arredi con funzione di *touchpoints* per i servizi di mutuo aiuto;
- presenza di aree attrezzate con dispositivi per il supporto/aiuto al cittadino e per diverse utenze anche in caso di bisogno/emergenza;

- presenza di attività/iniziative di comunità;
- presenza di spazi attivi per attività di comunità;
- presenza di spazi condivisi di alta qualità architettonica e urbana;
- presenza di spazi condivisi universalmente accessibili;
- presenza di spazi condivisi sicuri;
- distanza reciproca e distanza di questi spazi rispetto agli edifici che ospitano funzioni collettive;
- distanza rispetto alla Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
- collegamenti, raggiungibilità (entro 500 m), permeabilità con Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
- livello di piacevolezza, inclusi materiali e colori utilizzati;
- livello di sicurezza percepita;
- livello di comfort ambientale;
- presenza di arredi flessibili per condividere lo spazio e per organizzare eventi/attività per le comunità di quartiere;

- presenza di attrezzature/iniziative/progetti attivi di condivisione di strumenti/mezzi;
- presenza di un sistema informativo e di comunicazione rivolto al cittadino.

Quartiere attivo

CARATTERISTICHE GENERALI

Attivabilità

CARATTERISTICHE SPECIFICHE

Spazi e sistemi di arredo urbano per l'attività fisica

Elementi accessori di supporto (oggetti/azioni attrattori, facilitatori, stimolatori, sistemi informativi e di wayfinding)

Scale visibili - o segnalate da indicazioni - e allettanti negli edifici che ospitano funzioni pubbliche

Ricreatività / giocosità

Spazi multigenerazionali di alta qualità per attività ludico-motorie

VARIABILI

- presenza di spazi e arredi urbani destinati all'attività fisica sicuri, accessibili da tutti, flessibili e riconoscibili sul territorio;
 - presenza di spazi per l'attività fisica di alta qualità architettonica e urbana;
 - distanza reciproca e distanza di questi spazi rispetto agli edifici che ospitano funzioni collettive;
 - distanza rispetto alla Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
 - collegamenti, raggiungibilità (entro 500 m), permeabilità con Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
 - livello di piacevolezza, inclusi materiali e colori utilizzati;
 - livello di sicurezza percepita;
 - livello di comfort ambientale;
 - quantità di opzioni rispetto ai possibili esercizi e movimenti;
-
- presenza di coperture e zone protette/riparate per garantire l'utilizzo degli spazi per l'attività fisica anche in condizioni meteo sfavorevoli;
 - presenza, nelle immediate vicinanze degli spazi per l'attività fisica di elementi per il riposo e il ristoro, compresi fontanelli, docce, spogliatoi;
 - presenza di aree dedicate alla promozione dell'attività fisica all'interno della Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
 - presenza di servizi ed eventi dedicati alla promozione dell'attività fisica;
 - presenza di informazioni per l'utilizzo delle attrezzature e sistema di *wayfinding*;
-
- presenza di scale visibili e facilmente utilizzabili all'interno della Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
 - presenza di un sistema informativo e di *wayfinding*;
 - presenza di stimoli divertenti/motivanti;
-
- presenza di spazi urbani sicuri, universalmente accessibili, flessibili e riconoscibili destinati alle attività ludico ricreative - aree gioco per bambini, spazi di intrattenimento per giovani, aree ricreative per gli anziani;
 - distanza reciproca e distanza di questi spazi rispetto agli edifici che ospitano funzioni collettive;
 - distanza rispetto alla Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
 - collegamenti, raggiungibilità (entro 500 m), permeabilità con Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
 - livello di piacevolezza, inclusi materiali e colori utilizzati;
 - livello di sicurezza percepita;
 - livello di comfort ambientale;
 - presenza di arredo dedicato alle attività ludico-ricreative e al loro supporto, come ad esempio panchine per il riposo, acqua, servizi igienici;
 - flessibilità multigenerazionale e accessibilità degli spazi e degli arredi;
 - presenza di sistemi informativi e di *wayfinding*;



Quartiere attivo

CARATTERISTICHE GENERALI

CARATTERISTICHE SPECIFICHE

Attrattività

Spazi predisposti ad accogliere eventi temporanei legati all'attività fisica e ludico-ricreativa

Spazi collettivi, conviviali, originali, creativi, interattivi predisposti per accogliere eventi artistici e culturali

VARIABILI

- presenza di spazi urbani sicuri, universalmente accessibili, flessibili e riconoscibili destinati alle attività temporanee di quartiere, come eventi sportivi e ludico ricreativi, ad esempio piazze coperte e non, spazi aperti;
 - distanza reciproca e distanza di questi spazi rispetto agli edifici che ospitano funzioni collettive;
 - distanza rispetto alla Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
 - collegamenti, raggiungibilità (entro 500 m), permeabilità con Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
 - livello di piacevolezza, inclusi materiali e colori utilizzati;
 - livello di sicurezza percepita;
 - livello di comfort ambientale;
 - presenza di servizi accessori agli spazi come bagni pubblici, fontane per l'acqua potabile e coperture;
 - presenza di arredi urbani inclusi sistemi di *wayfinding*;
-

- presenza di spazi urbani sicuri, universalmente accessibili, flessibili e riconoscibili capaci di accogliere eventi artistici e culturali di quartiere;
 - distanza reciproca e distanza di questi spazi rispetto agli edifici che ospitano funzioni collettive;
 - distanza rispetto alla Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
 - collegamenti, raggiungibilità (entro 500 m), permeabilità con Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
 - livello di piacevolezza, inclusi materiali e colori utilizzati;
 - livello di sicurezza percepita;
 - livello di comfort ambientale;
 - presenza di arredi urbani flessibili a supporto dello spazio collettivo;
 - presenza di servizi accessori agli spazi come bagni pubblici, fontane per l'acqua potabile e coperture.
-

Quartiere dei sensi

CARATTERISTICHE GENERALI

CARATTERISTICHE SPECIFICHE

Benessere olfattivo

Protezione da fonti di emissioni odorigene (attività produttive, trattamento rifiuti urbani, attività di ristorazione)

Protezione da fonti di inquinamento atmosferico (traffico, attività produttive, combustioni)

Stimoli olfattivi piacevoli

Benessere acustico

Protezione dalla presenza di rumore (attività produttive, cantieri edili e stradali, traffico veicolare)

Stimoli acustici piacevoli

Benessere visivo

Protezione da fonti di inquinamento visivo e percettivo (cartellonistica pubblicitaria, insegne delle attività commerciali, segnaletica stradale inadatta e priva di gerarchie, illuminazione pubblica - abbagliante, inadatta o non appropriata - e antenne - telefonia mobile, TV, satellitari, elettrodotti).

VARIABILI

- presenza di fonti di emissione odorigene;
 - distanza della fonte di emissione rispetto agli edifici che ospitano funzioni collettive;
 - distanza rispetto alla Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
 - estensione geografica e/o temporale della problematica;
 - presenza di schermature (tipologia, dimensione, numero);
-
- presenza di Piano di azione comunale (Pac) per la qualità dell'aria;
 - presenza di fonti di emissione di inquinamento atmosferico;
 - distanza della fonte di emissione rispetto agli edifici che ospitano funzioni collettive;
 - distanza rispetto alla Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
 - estensione geografica e/o temporale della problematica;
 - presenza di schermature (tipologia, dimensione, numero);
-
- presenza di stimoli olfattivi piacevoli;
 - distanza dello stimolo olfattivo piacevole rispetto agli edifici che ospitano funzioni collettive;
 - distanza rispetto alla Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
 - estensione geografica e/o temporale della stimolazione;
 - presenza di schermature che ne limitino l'effetto (tipologia, dimensione, numero);
-
- presenza di Piano Comunale di Classificazione Acustica;
 - presenza di rumore;
 - distanza della fonte di rumore rispetto agli edifici che ospitano funzioni collettive;
 - distanza rispetto alla Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
 - estensione geografica e/o temporale della problematica;
 - presenza di schermature (tipologia, dimensione, numero, livello di assorbimento) incluso arredo dedicato a questi scopi;
 - livello di riverbero del suono;
 - livello di integrazione e coordinazione degli arredi utilizzati per ridurre le fonti di rumore moleste;
-
- presenza di stimoli acustici piacevoli;
 - distanza dello stimolo rispetto agli edifici che ospitano funzioni collettive;
 - distanza rispetto alla Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
 - estensione geografica e/o temporale della stimolazione;
 - presenza di schermature che ne limitino l'effetto (tipologia, dimensione, numero) incluso arredo dedicato a questi scopi;
 - livello di integrazione e coordinazione degli arredi utilizzati per produrre suoni e supportare azioni di soundscaping;
-
- presenza di fonti di inquinamento visivo e percettivo;
 - distanza della fonte di inquinamento rispetto agli edifici che ospitano funzioni collettive;
 - distanza rispetto alla Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
 - estensione geografica e/o temporale della problematica;
 - presenza di schermature (tipologia, dimensione, numero) incluso arredo dedicato a questi scopi;



Quartiere dei sensi

CARATTERISTICHE GENERALI

CARATTERISTICHE SPECIFICHE

Benessere visivo

Utilizzo del colore

Apporto di luce naturale

Elementi che contribuiscono al decoro,
senso estetico e piacevolezza

Accesso visivo a elementi naturali
(aree verdi, acqua)

Cibo sano

Spazi ed elementi di supporto alla
vendita diretta di cibo locale

Elementi di supporto per la lotta allo
spreco alimentare

VARIABILI

- presenza di indicazione su Regolamento Edilizio Comunale sul Piano del colore;
 - utilizzo di schemi colore;
 - utilizzo di variabilità cromatica;
 - utilizzo di colori predominanti e gamme cromatiche;
 - livello di piacevolezza;
 - carattere identitario dell'utilizzo del colore;
 - riconoscibilità, ad esempio di una funzione;
-
- numero, dimensione e orientamento delle aperture trasparenti negli edifici che ospitano funzioni collettive;
 - apporto di luce naturale percepita/livelli di illuminamento negli edifici che ospitano funzioni collettive;
 - qualità percepita della luce naturale, come la resa cromatica e la temperatura di colore, negli edifici che ospitano funzioni collettive;
 - presenza di fenomeni di abbagliamento e discomfort;
 - variabilità della luce naturale durante il giorno;
 - livello di schermatura derivante dalla presenza di edifici vicini;
 - livello di illuminazione naturale del piano terra;
-
- presenza di elementi che contribuiscono al decoro, senso estetico e piacevolezza;
 - numero di elementi di pregio storico-artistico;
 - distanza reciproca e distanza di questi elementi rispetto agli edifici che ospitano funzioni collettive;
 - distanza rispetto alla Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
 - livello di piacevolezza del sistema degli arredi urbani, incluso il livello di riconoscibilità e branding;
-
- presenza di accesso visivo a elementi naturali;
 - distanza dell'elemento naturale rispetto agli edifici che ospitano funzioni collettive;
 - distanza rispetto alla Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
 - estensione / dimensione dell'elemento naturale;
 - visibilità, presenza di schermature (tipologia, dimensione, numero);
 - presenza di un sistema informativo e di wayfinding;
-
- presenza di politiche pubbliche per la promozione dell'accessibilità al cibo della filiera corta;
 - presenza di spazi di alta qualità architettonica e urbana, sicuri e accessibili;
 - distanza reciproca e distanza di questi spazi rispetto agli edifici che ospitano funzioni collettive;
 - distanza rispetto alla Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
 - collegamenti, raggiungibilità (entro 500 m), permeabilità con Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
 - livello di piacevolezza, inclusi materiali e colori utilizzati;
 - livello di sicurezza percepita;
 - livello di comfort ambientale;
 - presenza di un sistema informativo e di wayfinding;
 - presenza di spazi e prodotti di arredo modulare e trasformabili per la vendita del cibo;
-
- presenza di un Piano del Cibo;
 - presenza di politiche pubbliche per la promozione dell'accessibilità al cibo della filiera corta;
 - presenza di progetti nelle scuole su cibo sano;
 - presenza di un sistema informativo e di wayfinding;
 - livello di riconoscibilità degli spazi e degli arredi adibiti a questa funzione;



Quartiere dei sensi

CARATTERISTICHE GENERALI

CARATTERISTICHE SPECIFICHE

Cibo sano

Spazi per la promozione dell'allattamento al seno

Spazi per eventi ricreativo-culturali legati al cibo

Spazi ed elementi di supporto all'agricoltura urbana (a ogni stadio del ciclo del cibo, dalla coltivazione, alla distribuzione e al compostaggio)

Benessere tattile

Stimoli tattili piacevoli

VARIABILI

- presenza di spazi di alta qualità architettonica e urbana, sicuri e accessibili;
- distanza reciproca e distanza di questi spazi rispetto agli edifici che ospitano funzioni collettive;
- distanza rispetto alla Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
- collegamenti, raggiungibilità (entro 500 m), permeabilità con Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
- livello di piacevolezza, inclusi materiali e colori utilizzati;
- livello di sicurezza percepita;
- livello di comfort ambientale;
- presenza di un sistema informativo e di *wayfinding*;
- presenza di arredi urbani (*touchpoints*) per supportare la promozione dell'allattamento al seno;

- presenza di spazi di alta qualità architettonica e urbana, sicuri e accessibili;
- distanza reciproca e distanza di questi spazi rispetto agli edifici che ospitano funzioni collettive;
- distanza rispetto alla Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
- collegamenti, raggiungibilità (entro 500 m), permeabilità con Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
- livello di piacevolezza, inclusi materiali e colori utilizzati;
- livello di sicurezza percepita;
- livello di comfort ambientale;
- presenza di un sistema informativo;
- presenza di arredi urbani come *touchpoints* per eventi ricreativo-culturali;

- presenza di spazi di alta qualità architettonica e urbana, sicuri e accessibili;
- distanza reciproca e distanza di questi spazi rispetto agli edifici che ospitano funzioni collettive;
- distanza rispetto alla Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
- collegamenti, raggiungibilità (entro 500 m), permeabilità con Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
- livello di piacevolezza, inclusi materiali e colori utilizzati;
- livello di sicurezza percepita;
- livello di comfort ambientale;
- facilità d'uso/usabilità degli arredi urbani utilizzati per il supporto all'agricoltura urbana;
- qualità e quantità delle informazioni veicolate e del sistema di comunicazione adottato per la promozione;
- costo per l'utilizzo di spazi e prodotti specifici;
- dimensionamento degli spazi e degli arredi;
- qualità dei materiali utilizzati per l'arredo a supporto di queste attività;

- presenza di stimoli tattili piacevoli;
- distanza reciproca e distanza di questi spazi rispetto agli edifici che ospitano funzioni collettive;
- distanza rispetto alla Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
- piacevolezza dei materiali utilizzati per la realizzazione degli arredi urbani;
- temperatura percepita dei materiali utilizzati per la realizzazione dei percorsi e degli arredi urbani, ad esempio legno, acciaio, asfalto, pietra, ecc.;
- piacevolezza delle piante (caratteristiche tattili).

Quartiere intelligente

CARATTERISTICHE GENERALI

CARATTERISTICHE SPECIFICHE

Ricettività

Sistemi non invasivi e trasparenti per la raccolta e il monitoraggio di dati (inclusi quelli rilevanti per la salute, e dati sulla mobilità e sui livelli di *walkability*) e per l'espressione di feedback e opinioni dei cittadini

Interattività

Arredi per l'interazione immediata con i servizi del quartiere (inclusi servizi di assistenza alla persona e la sicurezza)

Accessori per la raccolta e gestione di risorse energetiche

Sistemi di *wayfinding* interattivi multi-opzione, multi-canale

Comunicabilità

Spazi e sistemi di comunicazione, informazione e sensibilizzazione al cittadino

VARIABILI

- presenza di spazi e arredi nel quartiere dedicati alla raccolta dei dati e all'espressione di feedback;
- presenza di spazi all'interno della Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario dedicati alla raccolta dei dati e all'espressione di feedback;
- presenza di un sistema informativo e di *wayfinding*;

- presenza di spazi e arredi (*touchpoints*) nel quartiere dedicati all'interazione immediata con i servizi del quartiere;
- presenza di spazi all'interno della Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario dedicati all'interazione immediata con i servizi del quartiere;
- presenza di un sistema informativo e di *wayfinding*;

- presenza di spazi nel quartiere forniti di arredi e accessori che sfruttano l'energia rinnovabile;
- presenza di spazi nelle aree pertinenziali della Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario che raccolgono e gestiscono energie rinnovabili;
- presenza di un sistema informativo e di *wayfinding*;

- presenza di spazi nel quartiere forniti di sistemi di *wayfinding* interattivi e accessibili;
- presenza di spazi all'interno della Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario e nelle sue aree pertinenziali forniti di sistemi di *wayfinding*;
- presenza di un sistema informativo pertinente;

- presenza di spazi nel quartiere forniti di sistemi e arredi per la comunicazione, informazione e sensibilizzazione al cittadino;
- presenza di spazi all'interno della Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario e nelle sue aree pertinenziali forniti di sistemi di comunicazione, informazione e sensibilizzazione al cittadino;
- presenza di un sistema multi-lingua, multicultura, multisenso.

Quartiere 1500 m

CARATTERISTICHE GENERALI

Mixitè funzionale

CARATTERISTICHE SPECIFICHE

Prossimità di servizi e attività

Diversificazione degli orari per l'utilizzo degli spazi

Camminabilità

Percorsi e aree pedonali

Presenza di spazi e arredi per il ristoro, accessori di supporto alla pedonabilità

Pavimentazione attiva

VARIABILI

- presenza di politiche pubbliche per la promozione della mixit  attraverso strategie specifiche;
- distanza dei servizi principali del quartiere rispetto alla Casa della Salute/Casa della Comunit /presidio socio-sanitario;
- collegamenti, raggiungibilit  (entro 500 m), permeabilit  con la Casa della Salute/Casa della Comunit /presidio socio-sanitario;
- presenza di un sistema informativo e di *wayfinding*;

- presenza di attivit  che si svolgono nell'arco dell'intera giornata, con orari di utilizzo diversificati;
- presenza di arredi urbani flessibili;

- presenza di percorsi e aree pedonali all'interno del quartiere;
- presenza di percorsi pedonali per il raggiungimento della Casa della Salute/Casa della Comunit /presidio socio-sanitario;
- presenza di percorsi pedonali e aree pedonali ombreggiate;
- presenza di elementi di arredo attrattivi e accessibili;
- presenza di aree *pet-friendly* sicure, universalmente accessibili e riconoscibili;
- presenza e visibilit  delle informazioni atte a segnalare attraversamenti, percorsi e aree pedonali (qualit  del sistema di *wayfinding*, pavimentazione attiva);
- presenza di un sistema informativo e *wayfinding* multisensoriale incoraggiante per la percorrenza a piedi;

- presenza di sistemi di ombreggiamento sui percorsi pedonali e sulle aree pedonali del quartiere;
- presenza di aree riposo/ristoro attrezzate con fontane per acqua potabile, sedute, tavoli, etc;
- distanza reciproca e distanza di questi spazi rispetto agli edifici che ospitano funzioni collettive;
- distanza rispetto alla Casa della Salute/Casa della Comunit /presidio socio-sanitario;
- collegamenti, raggiungibilit  (entro 500 m), permeabilit  con Casa della Salute/Casa della Comunit /presidio socio-sanitario;
- livello di piacevolezza, inclusi materiali e colori utilizzati;
- livello di sicurezza percepita;
- livello di comfort ambientale;
- livello di visibilit  e riconoscibilit  di queste aree;
- presenza di elementi di arredo attrattivi e accessibili;
- presenza di un sistema informativo e di *wayfinding*;

- presenza di aree dotate di pavimentazione attiva;
- distanza reciproca e distanza di questi spazi rispetto agli edifici che ospitano funzioni collettive;
- presenza di un collegamento efficace tra queste aree;
- quantit  di sensi interessati, per esempio segnali visivi, uditivi, tattili;
- livello di integrazione con il contesto e piacevolezza percepita;
- livello di usabilit  rispetto a un sistema *wayfinding* integrato e connesso;



Quartiere 1500 m**CARATTERISTICHE GENERALI****CARATTERISTICHE SPECIFICHE****Camminabilità**

Presenza di aree per l'igiene pubblica

Ciclabilità

Presenza di percorsi ciclabili

Presenza di parcheggi e rimesse sicuri, protetti, connessi

Presenza di spazi/servizi di supporto alla mobilità leggera

Trasporto pubblico

Intermodalità

Continuità dei percorsi in relazione agli edifici che ospitano funzioni collettive

VARIABILI

- presenza di aree per l'igiene pubblica nel quartiere;
 - distanza reciproca e distanza di questi spazi rispetto agli edifici che ospitano funzioni collettive;
 - distanza rispetto alla Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
 - collegamenti, raggiungibilità (entro 500 m), permeabilità con Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
 - livello di sicurezza e pulizia;
 - qualità del sistema di *wayfinding*;
 - presenza di un sistema informativo e *wayfinding* multisensoriale incoraggiante per la percorrenza a piedi;
-
- presenza del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile;
 - presenza di percorsi ciclabili sicuri;
 - connessione e continuità dei percorsi ciclabili all'interno del quartiere;
 - continuità e capillarità dei percorsi ciclabili verso gli edifici che ospitano funzioni pubbliche;
 - continuità e capillarità dei percorsi ciclabili verso la Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
 - presenza di un sistema informativo e di *wayfinding*;
-
- presenza nel quartiere di aree sicure destinate alla rimessa dei mezzi leggeri senza rischio di danno/furto;
 - presenza di aree sicure destinate alla rimessa dei mezzi leggeri senza rischio di danno/furto nei pressi di edifici che ospitano funzioni pubbliche e della Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
 - quantità e qualità delle rastrelliere e supporti simili;
 - distribuzione e frequenza dei parcheggi, rastrelliere e hub;
 - quantità e qualità di facilitatori come hub per la rimessa e la protezione delle biciclette;
 - intersezioni sicure tra i flussi ciclabili e pedonali all'ingresso degli edifici con funzioni pubbliche;
-
- presenza di spazi e arredi di supporto alla mobilità leggera, come ad esempio stazioni per manutenzione bici e stazioni di ricarica per i monopattini elettrici, nel quartiere;
 - presenza di spazi e arredi di supporto alla mobilità leggera, come ad esempio stazioni per manutenzione bici e stazioni di ricarica per i monopattini elettrici, nei pressi della Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario e di edifici che ospitano funzioni pubbliche;
 - visibilità e frequenza/distribuzione nello spazio;
 - costo;
-
- presenza del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile;
 - presenza di aree destinate all'acquisto dei titoli di viaggio per i mezzi pubblici nel quartiere;
 - presenza di aree destinate all'acquisto dei titoli di viaggio per i mezzi pubblici nei pressi della Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario e di edifici che ospitano funzioni pubbliche;
 - distanza tra i nodi di scambio;
 - presenza di un sistema informativo e di *wayfinding* fisico tangibile;
 - costo;
-
- presenza di una rete di mezzi pubblici, comprese opzioni in *sharing*, in grado di collegare gli edifici con funzioni pubbliche/collettive;
 - presenza di un sistema di *wayfinding*;



Quartiere 1500 m

CARATTERISTICHE GENERALI

CARATTERISTICHE SPECIFICHE

Trasporto pubblico

Vicinanza di fermate accoglienti agli edifici che ospitano funzioni collettive

Sistema informativo per la consultazione di orari, fermate, novità, emergenze

Condivisibilità

Stazioni multi-funzione e aree parcheggio, sicure, coperte e protette per la mobilità in *sharing* (incluso micro, *soft-mobility*, e *car-sharing*, nonché uso collettivo di un parco di autoveicoli, noleggiati temporaneamente)

Sistema informativo e di promozione della mobilità in *sharing* attraverso arredo urbano integrato

VARIABILI

-
- presenza di fermate confortevoli vicino agli edifici che ospitano funzioni pubbliche/collettive;
 - presenza di fermate confortevoli nei pressi della Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
 - presenza di arredo urbano per l'attesa (numero, tipologia, durabilità);
 - presenza di ombreggiamento (tipologia, materiale);
 - presenza di fontanelli per l'acqua;
 - presenza di un sistema informativo e di *wayfinding*;
-
- presenza di aree nel quartiere destinate al reperimento facile ed immediato delle informazioni riguardanti la rete dei mezzi pubblici;
 - presenza di aree e prodotti di arredo destinate al reperimento facile ed immediato delle informazioni riguardanti la rete dei mezzi pubblici nei pressi della Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario;
 - presenza di un sistema informativo e di *wayfinding* multilingua, multisenso, energeticamente autonomo;
 - costi e quantità di opzioni accettate per il pagamento;
-
- presenza del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile;
 - presenza di spazi e prodotti adibiti a stazioni di mezzi in modalità *sharing* come monopattini, biciclette e automobili;
 - presenza di spazi adibiti a stazioni di mezzi in modalità *sharing*, come monopattini, biciclette e automobili, nei pressi della Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario e di edifici che ospitano funzioni pubbliche;
 - presenza di un sistema informativo e di *wayfinding* multilingua, multisenso, energeticamente autonomo;
-
- presenza di aree nel quartiere destinate al sistema informativo e alla promozione dei servizi di mobilità in *sharing*;
 - presenza di aree nella Casa della Salute/Casa della Comunità/presidio socio-sanitario e negli edifici che ospitano funzioni pubbliche destinate al sistema informativo e alla promozione dei servizi di mobilità in *sharing*;
 - presenza di prodotti di supporto per campagne persuasive;
 - presenza di un sistema informativo multi-lingua, multi sensoriale, piacevole e accessibile;
 - affinità con il branding di quartiere.
-

Testi e siti di approfondimento

Barton H. 2005, “A health map for urban planners”, «Built Environment», vol.31, n.4, pp. 339-355.

Barton H. & Grant M. 2006, “A health map for the local human habitat”, «Journal of the Royal Society for the Promotion of Health», vol. 126, n.6, pp. 252–253.

Busciantella-Ricci D., Macchi A., Viviani S., Rinaldi A. 2024, “Healthy and Inclusive Neighbourhoods: A Design Research Toolkit for the Promotion of Healthy Behaviours”, «Sustainability» 2024, vol. 16, n. 7, pp. 1-35.

Busciantella-Ricci D., Viviani S., Kianfar K., Rinaldi A. 2022, “Healthy and inclusive neighbourhoods: A theoretical framework for hearing excluded city voices”, In *Include 2022: Unheard Voices Global Conference, Proceedings of the 11th Inclusive Design Conference*, Helen Hamlyn Centre for Design, Conference Proceedings, London, 22–23 September 2022, The Royal College of Art: London, UK, 2022.

CCM—Centro nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie 2017, “Urban Health: Buone Pratiche per la Valutazione di Impatto Sulla Salute Degli Interventi di Riqualificazione e Rigenerazione Urbana e Ambientale”, CCM, Tokyo, <<https://www.ccm-network>

Gardner J., Marpillero-Colomina A., Begault L. 2018, *Inclusive Healthy Places: A Guide to Inclusion & Health in Public Space: Learning Globally to Transform Locally*, Gehl Institute: New York, NY, USA.

Lingua V., Setola N., Rinaldi A., Morelli E. 2023, “Quartieri Sani Hub: Healthy and Inclusive Neighborhoods for the Communities of the Metropolitan City of Florence”, In *Proceedings of the SBEUT-Sustainable Built Environment and Urban Transition Conference*, Växjö, Sweden, 12–13 October 2023. <<https://open.lnu.se/index.php/sbut/article/view/3832/3511>> (03/24)

Macchi A., Busciantella-Ricci D., Caruso E., Setola N. 2024, “Healthy Neighbourhoods Hub (HNH) Framework: A Practical Guide for Fostering Healthy and Inclusive Living in Florence’s Urban Environment”, «Sustainability» vol. 16, n. 11, pp. 1-32, <<https://www.mdpi.com/2071-1050/16/11/4423>>

Ministero della Salute 2022, *Decreto Ministeriale 22 giugno 2022, n. 77, “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale”*, «Gazzetta Ufficiale», n. 144, pp. 8–76.

Ministero della Salute 2007, *Guadagnare Salute: Rendere Facili Le Scelte Salutari*, Ministero della Salute, Roma.

Ministero della Salute 2021, “Documento di indirizzo per la pianificazione urbana in un’ottica di Salute Pubblica”, documento a cura del “Tavolo di lavoro su Città e Salute (Urban Health)” presieduto dal Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute, <https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_3125_allegato.pdf> (06/24)

Setola N., Rinaldi A., Macchi A., Busciantella-Ricci D. 2023, “Healthy and inclusive neighbourhoods in Florence: A new research approach for public urban spaces”, In *International Conference “Species of Spaces: Fostering Psycho-Physical Well-Being by Design”*, SITdA—Environmental Accessibility Cluster, Department of Architecture, University of Florence: Florence, Italy, pp. 225-231, <https://www.anteferma.it/aob/index.php/antefermaopenbooks/catalog/book/SDS_DSA>, (05/24).

Setola N., Lingua V., Rinaldi A., Morelli E. 2023, “Quartieri Sani Hub: L’esperienza in corso nel quartiere de Le Piagge a Firenze”, In *Abitare Urbano. Dalla Qualità Abitativa alla Qualità Urbana*, Altralea Edizioni: Florence, Italy, pp. 33-39.

Thoits, P. A. (1982). Conceptual, methodological, and theoretical problems in studying social support as a buffer against life stress. *Journal of Health and Social Behavior*, 23(2), 145-159. <https://doi.org/10.2307/2136511>

Torricelli MC 2018, “Healthy City – Healthy Settings Planning. Tra contributo disciplinare e interdisciplinarietà”, «*Ecoweb Town*», n.18, <http://www.ecowebtown.it/n_18/18_04.html>, (06/24).

Urban Land Institute 2015, *Building Healthy Places Toolkit: Strategies for Enhancing Health in the Built Environment*, Urban Land Institute: Washington, DC, USA, <<https://uli.org/wp-content/uploads/ULI-Documents/Building-Healthy-Places-Toolkit.pdf>>, (05/24)

UN-Habitat 2023, *MY Neighbourhood*, United Nations Human Settlements Programme (UN-Habitat), <<https://unhabitat.org/my-neighbourhood>>, (06/24).

WHO-UNHabitat 2020, *Integrating Health in Urban and Territorial Planning: A Sourcebook*, World Health Organization, Geneva, Switzerland, <<https://www.who.int/publications/i/item/9789240003170>>, (06/24).

WHO-UNHabitat 2016, *Global Report on Urban Health: Equitable Healthier Cities for Sustainable Development*, World Health Organization, Geneva, Switzerland.

WHO 1986, “Ottawa charter for health promotion”, «*Health Promot. Int*», n. 1, n. 405.

WHO Europe 2017, *Roadmap to Implement the 2030 on Agenda for Sustainable Development, Building on Health 2020, the European Policy for Health and Well-Being*, World Health Organization Europe, Copenhagen, Denmark.

WHO, Elenco di risorse per la progettazione di ambienti sani: <https://www.who.int/tools/integrating-health-in-urban-and-territorial-planning--the-directory>



Finito di stampare da
Officine Grafiche Francesco Giannini & Figli s.p.a. | Napoli
per conto di



didapress
Dipartimento di Architettura
Università degli Studi di Firenze
2024

ISBN 978-88-333-8236-4



9 788833 382364 >



Quartieri Sani
HUB

**1
E
S
C
I**